

## **Infostudio lavoro**

N. 23 del 21.06.2019

# **Tirocinio: come funziona e a chi è destinato**

*Gentile Cliente,*

*il Tirocinio è una misura di politica attiva finalizzata a creare un contatto diretto tra il Soggetto Ospitante (azienda) e il Tirocinante, per il tramite di un soggetto promotore, che promuove e favorisce il periodo di orientamento al lavoro. Lo scopo del Tirocinio è quello di sostenere, tramite un periodo di formazione in azienda, l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo.*

*Con questa nota intendiamo offrire una panoramica della normativa di riferimento, allo scopo di dare risposta alle domande più frequenti.*

*Certi di aver fatto cosa gradita, restiamo a disposizione per una consulenza dettagliata.*

## **Gli allegati da consultare:**

### ***I Tirocini curriculari ed extracurriculari***

<i>Tipologie di Tirocini.....</i>	<i>2</i>
<i>Soggetti beneficiari.....</i>	<i>2</i>
<i>Convenzione e adempimenti .....</i>	<i>2</i>
<i>Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017 .....</i>	<i>3</i>
<i>I Tirocini in Garanzia Giovani .....</i>	<i>4</i>
<i>Documenti necessari.....</i>	<i>4</i>

**Le principali scadenze dal 24 giugno al 1° luglio 2019..... Errore. Il segnalibro non è definito.**

## **I Tirocini curriculari ed extracurriculari**

### **Tipologie di Tirocini**

---

I Tirocini possono essere:

- **Curriculari**, ovvero, percorsi formativi in azienda, inseriti in un piano di studi, allo scopo di completare o arricchire il curriculum con un periodo di alternanza scuola-lavoro.
- **Extracurriculari**, finalizzati all'inserimento o reinserimento in azienda e, si dividono a loro volta in:
  - Tirocini formativi e di orientamento finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel periodo di transizione tra scuola e lavoro. I destinatari devono essere in possesso di un titolo di studio conseguito entro e non oltre i dodici mesi.
  - Tirocini per inserimento o reinserimento finalizzati a percorsi di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro. I destinatari sono i soggetti disoccupati, gli inoccupati, i lavoratori sospesi in regime di cassa integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga.
  - Tirocini di orientamento e formazione o inserimento - reinserimento a favore di persone con disabilità, persone svantaggiate o titolari di protezione internazionale.

### **Soggetti beneficiari**

---

I soggetti beneficiari del Tirocinio sono:

- persone in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.150/2015;
- Lavoratori beneficiari di strumenti a sostegno del reddito in costanza di rapporto di lavoro;
- Lavoratori a rischio di disoccupazione;
- Soggetti già occupati in cerca di altra occupazione;
- Soggetti disabili e svantaggiati.



**ATTENZIONE!** - Non esistono limiti di età per l'attivazione di un Tirocinio.

### **Convenzione e adempimenti**

---

Per attivare un Tirocinio è necessario stipulare una convenzione tra il Soggetto Promotore e il Soggetto Ospitante, a cui va allegato il Progetto Formativo Individuale (PFI) che individua le competenze necessarie e quelle da acquisire al termine del periodo formativo, in base alle esigenze di inserimento in azienda.



**OSSERVA** - Una volta stipulata e sottoscritta la convenzione, con annesso PFI, occorre:

- inviare la comunicazione obbligatoria (Unilav) a cura del soggetto ospitante;
- aprire la posizione assicurativa Inail (laddove non sia ancora presente la voce di rischio);
- stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per tutte le attività inserite nel Progetto Formativo.
- Compilare quotidianamente il registro presenze, da tenere in azienda.

Il tirocinio non è un rapporto di lavoro, pertanto, non necessita di inserimento nel LuL (Libro Unico del Lavoro) tuttavia, dal momento che per il tirocinante è necessario predisporre ed inviare la CU, è consigliabile gestire mensilmente il prospetto paga, al fine di facilitare le operazioni di conguaglio annuali.

Nel caso in cui l'indennità di partecipazione, erogata mensilmente al tirocinante in base alle disposizioni regionali, sia tale da prevedere il pagamento dell'Irpef, sarà necessario inviare anche il modello 770.

### **Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017**

La normativa sui tirocini è di competenza delle Regioni e Province autonome, tuttavia, l'accordo tra Governo, Regioni e Province del 25 maggio 2017 ha posto in essere le linee guida minime, sotto cui non è possibile scendere.

Gli standard minimi prevedono:

- una durata massima, comprensiva di proroghe e rinnovi non superiore a 12 mesi, fatta eccezione per i tirocini orientamento e formazione o inserimento reinserimento a favore di persone con disabilità, persone svantaggiate o titolari di protezione internazionale, per i quali la durata massima può arrivare a 24 mesi.
- Una durata minima non inferiore a due mesi, fatte salve le ipotesi di tirocini attivati presso soggetti ospitanti che operano in attività stagionali, per cui la durata minima è ridotta ad un mese.
- L'orario massimo è stabilito in base al CCNL di riferimento.
- L'orario minimo non può essere inferiore a 20 ore settimanali.

I limiti numerici da rispettare, secondo gli standard minimi sono i seguenti:

- 1 tirocinante per le aziende prive di dipendenti o con non più di 5 dipendenti;
- 2 tirocinanti per le aziende con un numero di dipendenti in forza compreso tra 6 e 19;
- non più del 10% con arrotondamento all'unità superiore, per le aziende con 20 o più dipendenti in forza.

## → Indennità di partecipazione

Le linee guida individuano come congrua una indennità di partecipazione mensile pari a 300 euro, occorre però verificare le disposizioni regionali per conoscere la normativa di interesse.

## I Tirocini in Garanzia Giovani

All'interno del programma Garanzia Giovani, una delle misure previste a favore dei giovani NEET è il tirocinio.



**OSSERVA** - A differenza dei tirocini appena descritti, per accedere al tirocinio in Garanzia Giovani occorre essere un giovane NEET, ovvero non studente, non lavoratore e non essere impegnato in nessun percorso formativo, di età compresa tra i 16 e i 29 anni.

Il tirocinio in Garanzia Giovani si attiva esclusivamente il primo di ogni mese, a differenza dei tirocini ordinari che possono essere attivati in qualsiasi giorno del mese.

Posta la disponibilità delle Regioni, il tirocinio in Garanzia Giovani è a partecipazione cofinanziata; l'indennità viene ripartita tra il soggetto ospitante (che anticipa mensilmente la quota) e la Regione che rimborsa al termine del tirocinio, posta una frequenza in azienda da parte del giovane di almeno 98 ore mensili.

## Documenti necessari

Per attivare un tirocinio, sia esso ordinario o in Garanzia Giovani, è necessario essere in possesso dei seguenti documenti:

- |  |
|--|
| - visura camerale aggiornata                               |
| - cv tutor   |
| - documento e codice fiscale rappresentante legale e tutor |
| - documento e codice fiscale del ragazzo da inserire       |
| - dichiarazione di essere in regola con il Durc            |
| - numero dipendenti azienda                                |
| - ruolo del tirocinante                                    |
| - pat inail  |
| - polizza rc stipulata per il tirocinante                  |